Studi e ricerche

Il **Parco dei Giganti** in Zivido San Giuliano Milanese

Paesaggio in memoria della Battaglia di Marignano (1515). Master Biennale in Paesaggistica, Università degli Studi di Firenze, a.a.2003-2004. Tesi di specializzazione dell'Arch. Daniela Borroni.

Relatori: Prof. Arch. Biagio Guccione, Prof. Dott. Forestale Fabio Salbitano, Tutor Arch, Tessa Matteini.

San Giuliano Milanese, nella frazione di Zivido, un'area agricola di 15 ettari è stata destinata a parco urbano. Il contesto territoriale è quello dell'orlatura meridionale dell'area metropolitana milanese, che si espande lungo la Via Emilia con una frangia urbana e infrastrutture tecnologiche che segnano in modo prepotente il paesaggio intorno ai nuclei storici. Queste aree residue, incluse nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e attanagliate dalla crescita urbana, assumono il ruolo di area verde al servizio della città ma mantengono il legame con la struttura agricola storica.

Insieme alle aspettative degli abitanti per il nuovo parco emerge una storia in attesa di essere raccontata: è la famosa battaglia di Marignano, nota

come "la Battaglia dei Giganti", avvenuta in queste campagne e commemorata ogni anno dai cittadini attraverso una rievocazione in costume. Lo scontro tra Francesco I di Francia e le truppe mercenarie svizzere assoldate dal duca di Milano Massimiliano Sforza, il 13 e 14 settembre 1515. ha cambiato le sorti del ducato di Milano, occupato dai francesi, e della Svizzera che scelse qui la sua neutralità. Fu, come sono tutte le guerre, un conflitto per il potere e la conquista di terre. Il progetto del Parco dei Giganti, cerca di dare una risposta alle esigenze della popolazione e alle problematiche di un parco metropolitano facendo emergere i caratteri storici del sito e traducendo la commemorazione di un evento storico in una riflessione sulla drammaticità dei conflitti.

Concorrono a definire le scelte progettuali le analisi del paesaggio dal punto di vista ecologico,

di Daniela Borroni

Architetto

